

PROGETTO: “INSIEME...”

“Stimolare la conoscenza, la socializzazione e la solidarietà nel gruppo, attraverso gli strumenti dei giochi cooperativi e delle danze popolari”.

Laboratorio per le scuole medie inferiori e superiori.

Docente: Maria Baffert, pedagoga e insegnante di danze popolari

Le danze popolari di diverse nazionalità, pur manifestando indubbe differenze, condividono sempre qualche tratto che può dare origine al dialogo, allo scambio, alla reciprocità di elementi essenziali per un armonioso sviluppo delle personalità dei ragazzi. La danza infatti si arricchisce di innumerevoli significati culturali, ma non si trascuri che è in prima istanza un'espressione dell'umanità intera che ha avvertito da tempi immemorabili l'urgenza di manifestare con il movimento la propria risposta emotiva ai fatti dell'esistenza.

La proposta mette particolarmente in risalto il ruolo della danza come linguaggio non verbale, come possibilità di espressione che, a prescindere dal contenuto specifico del messaggio, suscita una relazione emotiva tra i soggetti in gioco, stimolandoli ad uno scambio costruttivo. La danza popolare è danza collettiva, armonia di gesti, espressioni, sorrisi, vicinanza che unisce magicamente e gioiosamente i partecipanti: per questo è scuola di socialità, di attenzione all'altro, di rispetto di tempi e ritmi.

E' collaborazione affinché il risultato finale sia gratificante e soddisfacente.

Danzare implica necessariamente il porsi nei confronti degli altri sia fisicamente che come disponibilità emotiva. Il singolo, attraverso i propri movimenti, la propria postura, il proprio tono, usa un linguaggio immediato con cui esprime la propria personalità

Danzare con gli altri educa alla ricerca di un equilibrio interno personale e quindi di una successiva armonizzazione con le persone con cui si sta danzando, e' un modo di confrontarsi con il mondo esterno nel tentativo di trovare con esso un accordo armonico.

Si prevedono giochi di conoscenza, giochi cooperativi e danze da diversi Paesi, caratterizzate, spesso, dalla forma del cerchio.

Il cerchio collegato a delle coreografie è presente in tutti i paesi del mondo, presso civiltà antiche e moderne in quanto è probabilmente una delle forme più immediate e più efficaci di danza. In effetti, il modo più antico e più usato per stare insieme è quello del cerchio.

Questo permette all'intero gruppo di prendere parte al ballo, in una posizione di equidistanza dal centro, in un rapporto paritetico dove tutti sono essenziali nella coralità dei movimenti e dei ritmi.

Lungo la circonferenza si attua una comunione di individui: non si è più soli, deboli e isolati, ma si uniscono le proprie forze con quelle dei propri simili, si moltiplicano le potenzialità e ci si sente sostenuti.

Poiché tutti sono rivolti al centro, si ha una minore dispersione di energie, il cerchio circonda; tutte le tensioni sono rivolte all'interno del cerchio e questo fa sì che tra tutti si crei una compartecipazione che, se armonica, contribuisce al formarsi di una dinamica costruttiva.

Il gruppo organizzerà un evento conviviale finale con cui presenterà il percorso svolto, coinvolgendo altre classi della scuola.

Obiettivi educativi:

- a. Conoscenza dei compagni, socializzazione e creazione dello spirito di gruppo
- b. Imparare ad interagire e a comunicare con i compagni su un piano razionale (saper dare e chiedere aiuto, saper imparare dagli errori...)
- c. Imparare ad interagire e a comunicare con i compagni su un piano affettivo ed emotivo (saper confermare i compagni, saper esprimere emozioni e sentimenti...)
- d. Imparare ad aiutarsi reciprocamente
- e. Imparare a coordinare le proprie azioni con quelle degli altri.
- f. Sviluppo dell'espressività
- g. Coordinazione, equilibrio e agilità; memoria corporea; organizzazione spazio-temporale
- h. Educazione al ritmo e al suono
- i. Sensibilizzazione alla cultura popolare e ai valori interculturali

Modalità e durata

- Percorso per singole classi in orario scolastico: dai 5 agli 8 incontri di 1,5 ore ciascuno
- Percorso per gruppi formati da allievi provenienti da diverse classi anche in orario extrascolastico: 10 incontri di 1,5 ore ciascuno.

Il progetto prevede inoltre 1 ora di programmazione e 1 ora di verifica con i docenti della scuola.

Contributo economico

Costo orario 42,00 euro lorde, comprensivo del lavoro di programmazione, dell'intervento nella classe e delle spese di trasferimento.

Spazi ed attrezzature

Per lo svolgimento delle attività è necessario uno spazio abbastanza ampio tipo palestra o sala capiente.

Inoltre si richiede un impianto stereo per la lettura dei CD musicali.

Si consiglia un abbigliamento comodo.

La responsabile del progetto

Maria Baffert

Str. Avaro, 4 Bricherasio 10060 TO

Tel. 0121/598684 - 3491815715

Mail: mariabaffert@yahoo.it

Codice fiscale: BFFMRA68M55L219F

P.Iva: 10871450010